

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: VALORIZZ. E SOSTENIBILITÀ DEL TERRITORIO RURALE

DETERMINAZIONE

N. A00905 del 13/02/2013

Proposta n. 1911 del 08/02/2013

Oggetto:

Reg.(CE) n. 1698/05. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013. D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e D.G.R n.161/2010 e n. 584/2012 relative alle riduzioni-esclusioni. D.G.R. n.816/2008 e DE n. C1895 del 05/08/2010 Bandi pubblici misura 221 "Primo imboscamento dei terreni agricoli" - Approvazione "Scheda integrativa per la determinazione delle riduzioni/esclusioni" e del modello di "Verbale di controllo per accertamento finale".

Proponente:

Estensore	D'AMELJ PATRIZIA GRAZIA	_____
Responsabile del procedimento	ANNA MARIA PALOZZI	_____
Responsabile dell' Area	M.M. MADONIA	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg.(CE) n. 1698/05. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013. D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e D.G.R n.161/2010 e n. 584/2012 relative alle riduzioni-esclusioni. D.G.R. n.816/2008 e DE n. C1895 del 05/08/2010 Bandi pubblici misura 221 “Primo imboschimento dei terreni agricoli” - Approvazione “Scheda integrativa per la determinazione delle riduzioni/esclusioni” e del modello di “Verbale di controllo per accertamento finale”.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 Febbraio 2002, n. 6, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e ss. mm. e ii.;

VISTO il Reg. (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013 e ss. mm. e ii.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio recante modifiche al Regolamento (CE) n. 1698/2005 e ss. mm. e ii.;

VISTO il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento n. 1698/05, e ss. mm. ii.;

VISTO il Reg. (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, e ss. mm. e ii.;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2008)708 del 15 febbraio 2008, recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Lazio (Italia) per il periodo di programmazione 2007/2013 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7/03/2008 di presa d’atto della suddetta Decisione;

VISTA la D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008 e ss.mm.ii. con la quale, tra l’altro, è stato approvato il documento “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento” che, in coerenza con il disposto del Reg. (CE) n. 1975/2006, distingue in due raggruppamenti omogenei le misure del PSR ed in particolare le “misure a investimento” e le “misure a superficie”;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2009)10345 del 17 dicembre 2009, recante approvazione della revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio (Italia) per il periodo di programmazione 2007/2013;

VISTA la D.G.R. n. 62 del 29 gennaio 2010 “REG.(CE) n.1698/2005 - Presa d’atto dell’approvazione della revisione del PSR della Regione Lazio per il periodo 2007/2013”;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 22 dicembre 2009, n. 30125 pubblicato sul supplemento ordinario n. 247 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 31 dicembre 2009, relativo alla “disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

VISTO l’articolo 19 di detto D.M. 22 dicembre 2009 che, fatto salvo quanto disposto dall’articolo 31 del regolamento (CE) n. 1975/06, prevede l’applicazione di riduzioni o esclusioni dell’importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse nel caso in cui sia riscontrato il mancato rispetto degli impegni cui è subordinata la concessione dell’aiuto per le misure previste dall’articolo 25 del Reg. (CE) n. 1975/2006 e dagli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del Reg. (CE) n. 1698/2005;

TENUTO CONTO che il citato articolo 19 del D.M. 22 dicembre 2009 stabilisce, inoltre, che:

- la percentuale della riduzione non può essere inferiore al 3% ed è determinata, ove pertinente, in base alla gravità, entità e durata di ciascuna violazione;
- in caso di violazioni di più impegni si applica il cumulo delle riduzioni entro il limite massimo dell’importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse;
- nei casi previsti dall’Autorità di gestione, il beneficiario è escluso dal sostegno dell’operazione o misura a cui si riferiscono gli impegni violati, con revoca del provvedimento concessivo e conseguente recupero degli importi erogati;

VISTO l’articolo 23 del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, con il quale viene stabilito che le Regioni e le Province autonome ovvero le Autorità di Gestione dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) per il periodo di programmazione 2007/2013, sentito l’Organismo Pagatore competente ed in conformità ai documenti di programmazione approvati dalla Commissione Europea ed alle relative disposizioni attuative, individuano, tra l’altro, i livelli della gravità, entità e durata per l’applicazione delle riduzioni, ovvero i casi che comportano l’esclusione o la revoca del contributo concesso;

CONSIDERATO che con la D.G.R. n. 161 del 05 marzo 2010 è stato recepito ed è stata data attuazione al D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 provvedendo all’individuazione dei casi previsti dal documento di Programmazione sullo Sviluppo rurale (PSR) per il periodo 2007/2013 che comportano l’applicazione di riduzioni o esclusioni del contributo comunitario;

CONSIDERATO che il recepimento del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 costituisce un elemento fondamentale ed imprescindibile per lo svolgimento dei controlli amministrativi ed in loco previsti dal quadro comunitario di riferimento per lo sviluppo rurale, la cui mancata o irregolare attuazione non consente l’erogazione dei pagamenti a favore delle ditte beneficiarie;

CONSIDERATO che con la sopracitata D.G.R. n. 161 del 05 marzo 2010 è stato inoltre approvato il documento dal titolo “Reg.(CE) n. 1698/05. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013. D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, relativo alla “disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Disposizioni regionali di attuazione per le “misure a investimento”, come definite all’art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05” ;

CONSIDERATO che con la richiamata D.G.R. n. 161 del 05 marzo 2010 è stato infine disposto che la competente Direzione regionale provveda alla definizione delle schede per la determinazione delle riduzioni/esclusioni relative alle altre “misure ad investimento” del PSR 2007/2013 del Lazio, nel rispetto dei principi e dei criteri generali stabiliti nella richiamata DGR 161/2010, di applicazione per tutte le misure a investimento;

VISTA la D.G.R. n 816 del 7 novembre 2008 con la quale è stato approvato il bando pubblico per l’attuazione della Misura 221 “Primo imboschimento dei terreni agricoli”;

VISTA la Determinazione n. C1895 del 5 agosto 2010 “Reg. (CE) n. 1698/05 – Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013” – Modifica del Bando Pubblico per l’attuazione della misura 221 “Primo imboschimento dei terreni agricoli” di cui alla Deliberazione della Giunta regionale del 7 novembre 2008, n.816”

VISTA la D.G.R n. 584 del 5.12.2012 “ Reg.(CE) n. 1698/05. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007-2013. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 724/2008 recante disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure a “superficie” del PSR Lazio 2007-2013, in attuazione del DM 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii., Capo III e IV, e del Regolamento (CE) n. 65/2011, Parte II, Titolo I. Sostituzione dell’allegato A alla DGR 724/2008”;

RITENUTO opportuno integrare le disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni, previste con le suddette DGR n. 161/2010 e n. 584/2012, provvedendo all’individuazione di ulteriori casi per la parte “investimento” della misura 221 sia in relazione ai controlli in fase di accertamento finale che in sede di controlli “ex post”;

VISTA la Deliberazione n. 5 del 13 gennaio 2012 avente per oggetto: Reg. (CE) n. 1698/2005 - Presa d'atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea con nota Ref. Ares (2011) 1152521;

RITENUTO, pertanto, di approvare:

- il documento ALLEGATO A”, dal titolo “Misura 221 - Primo imboschimento dei terreni agricoli - Scheda integrativa per la determinazione delle riduzioni/esclusioni”, con cui si provvede ad individuare ulteriori casi per la parte “investimento” della misura 221, rispetto a quelli previsti con DGR n. 584/2012, sia in relazione ai controlli in fase di accertamento finale che in sede di controlli “ex post”;
- il documento “ALLEGATO B”, dal titolo “Misura 221 –Verbale di controllo per accertamento finale”;

DETERMINA

ai sensi della normativa e delle disposizioni ed in conformità con le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare il documento riportato in allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, denominato “ALLEGATO A”, dal titolo “Misura 221 - Primo imboschimento dei terreni agricoli - Scheda integrativa per la determinazione delle riduzioni/esclusioni”, con cui si provvede ad individuare ulteriori casi per la parte “investimento” della misura 221, rispetto a quelli previsti con DGR n. 584/2012, sia in relazione ai controlli in fase di accertamento finale che in sede di controlli “ex post”;

- di approvare il documento riportato in allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, denominato “ALLEGATO B”, dal titolo “Misura 221 –Verbale di controllo per accertamento finale”.

Avverso la presente determinazione, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Direzione regionale Agricoltura www.agricoltura.regione.lazio.it



Allegato A.doc



Allegato B.doc

Il Direttore del Dipartimento
(Luca Fegatelli)

ALLEGATO B



REG. (CE) n. 1698/2005 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) LAZIO 2007/2013

MISURA 221

VERBALE DI CONTROLLO PER ACCERTAMENTO FINALE

SEZIONE A - DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

BENEFICIARIO _____
(indicare la ragione sociale del soggetto beneficiario)

CUAA _____

SEZIONE B - DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE/PROGETTO

DOMANDA di AIUTO n. _____

l'impianto oggetto del controllo è stato realizzato nell'ambito della MISURA 221, la domanda è stata presentata per l'adesione al BANDO PUBBLICO approvato con DGR/DE n. _____ del ___/___/_____, attuativo della PROCEDURA bando singolo ed è relativa alla ___ sottofase temporale (STOP AND GO)

Il finanziamento dell'operazione/progetto è stato autorizzato con Determinazione del Dipartimento _____ n. _____ del ___/___/_____
(indicare la struttura che ha adottato l'atto)

Provvedimento di concessione del _____ n. _____ del ___/___/_____
(indicare la struttura che ha adottato il provvedimento)

Provvedimento di concessione della Variante del _____ n. _____ del ___/___/_____
(indicare l'ultimo provvedimento di concessione emesso)

SEZIONE C - DATI IDENTIFICATIVI DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

Il RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO/TUTOR che ha svolto le verifiche tecnico-amministrative per l'ammissibilità della domanda di aiuto è _____
 in servizio presso _____
(indicare la struttura)

QUADRO ECONOMICO FINALE DELL'INVESTIMENTO AUTORIZZATO A FINANZIAMENTO

(riportare il quadro economico riepilogativo del finanziamento autorizzato incluso nel provvedimento di concessione o, se eventualmente intervenuta, in quello di approvazione dell'ultima variante in corso d'opera)

Descrizione voce di spesa	Superficie interessata (ha)	Investimento ammesso a contributo (EURO)	% Contributo pubblico	Contributo ammesso (EURO)	Spesa a carico della ditta (EURO)
a) Totale parziale euro					
Spese generali					
A) TOTALE GENERALE EURO					

SEZIONE D – CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

La DATA DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI prevista nel cronoprogramma degli interventi è il

___/___/___ e, pertanto, la scadenza per l'inoltro della DOMANDA DI PAGAMENTO e della relativa documentazione tecnico-amministrativa da presentare a corredo è il ___/___/___;

Sono state concesse PROROGHE per mesi _____, autorizzate con provvedimento del _____ n. _____ del ___/___/___:
(indicare la struttura che ha adottato il provvedimento)

SEZIONE E – EROGAZIONI DI ACCONTI

Per l'operazione/progetto sono stati già erogati i seguenti finanziamenti:

- un ACCONTO (I° SAL) di € _____ pari al ___% del contributo concesso a seguito della presentazione della domanda di pagamento n. _____;
- un SECONDO ACCONTO (II° SAL) di € _____ pari al ___% del contributo concesso a seguito della presentazione della domanda di pagamento n. _____ e, pertanto, è stato già erogato a favore del beneficiario un contributo di euro _____.

SEZIONE F - DATI RELATIVI ALLE FIGURE RESPONSABILI DEL CONTROLLO

E'/Sono incaricato/i del controllo il/i FUNZIONARIO/I:

_____ in servizio presso _____
 (cognome e nome)

_____ in servizio presso _____
 (cognome e nome)

_____ in servizio presso _____
 (cognome e nome)

SEZIONE G – SOPRALLUOGHI EFFETTUATI (VISITE IN SITU)

Sono stati svolti sopralluoghi nelle seguenti date:

1) ____/____/____

2) ____/____/____

3) ____/____/____

Per l'effettuazione del sopralluogo :

 è stato effettuato un PREAVVISO in data __/__/__ per mezzo di _____ non è stato effettuato nessun PREAVVISO;

Il sopralluogo è stato svolto presso:

 la sede dell'azienda ubicata in : _____
 (indicare l'indirizzo della sede legale/domicilio) il centro aziendale sito in: _____
 (indicare l'indirizzo del centro aziendale, se diverso da quello precedente) l'area ove è stato realizzato l'impianto

 (indicare il Comune/i, la/e località e/o l'indirizzo/i ove si trova l'imboschimento/i)

Hanno partecipato al SOPRALLUOGO:

1) _____ (cognome) _____ (nome)

in qualità di _____;

2) _____ (cognome) _____ (nome)

in qualità _____;

3) _____ (cognome) _____ (nome)

in qualità _____

SEZIONE H – DOCUMENTAZIONE PRESENTATA A CORREDO DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO

(Nella tabella di seguito riportata sono richiamati i documenti per i quali, in funzione della specificità degli investimenti ammessi a finanziamento, è prevista la presentazione a corredo della domanda di pagamento. Di ciascun documento dovrà essere verificata e tracciata la "presenza" e l'"esito" inteso, quest'ultimo, come verifica della validità e conformità del documento medesimo)

Documentazione	Presenza ⁽¹⁾			Esito ⁽²⁾	
	si	no	n.p. ⁽³⁾	si	no
Relazione tecnica descrittiva dell'impianto realizzato nella quale si descrivano dettagliatamente i lavori realizzati, la superficie d'impianto ed il numero definitivo di piante messe a dimora					
Comunicazione di ultimata esecuzione degli interventi e contestuale richiesta di accertamento finale					
Elaborato grafico illustrativo, in scala idonea, (stralcio planimetrico) degli interventi realizzati					
Cartografia georeferenziata, qualora previsto, in formato SHAPE, con sistema di coordinate GPS Gauss Boaga UTM 33*					
Computo metrico consuntivo					
Certificato regolare esecuzione dei lavori					
Copia delle fatture debitamente quietanzate (4)					
Elenco analitico dei documenti di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati					
Certificazione provenienza e qualità materiale vivaistico rilasciata dal venditore ai sensi del D. Lgs 386/2003					
Conformità materiale vivaistico alla normativa fitosanitaria di cui al D. Lgs. n. 214/2005					
Registrazione fornitore materiale di moltiplicazione ai sensi del D. Lgs. n. 151/2000					
Certificato di avvenuta micorrizzazione nel caso di impianti tartufigeni					
Piano di coltura e conservazione ai sensi del bando, redatto e sottoscritto dal tecnico incaricato del progetto, in cui viene specificato il turno tecnico-economico delle specie impiantate, le operazioni colturali previste sia nei primi cinque anni di manutenzione che negli anni successivi fino alla durata tecnico economica prevista per l'impianto					
Atto di impegno sottoscritto dal beneficiario di cui all'allegato 3 del bando					
Altra documentazione inviata dal beneficiario					

- (1) la presenza per ognuno dei documenti presentati va tracciata in funzione della natura e della specificità degli investimenti ammessi a finanziamento: laddove un documento tra quelli in elenco non sia necessario, si provvederà a metterlo un segno (X) in corrispondenza della cella n.p. (non pertinente);
- (2) l'esito del controllo per ciascuno dei documenti presentati sarà positivo (si) o negativo (no) in funzione della competenza del soggetto che lo ha prodotto ed in ordine alla sua pertinenza rispetto agli investimenti realizzati; la validità, e quindi l'esito, dei documenti "copia delle fatture", "documenti di pagamento" e "dichiarazione liberatoria" saranno valutati nella successiva Sezione I – Controllo tecnico-amministrativo- Tabella A, per cui non sarà necessario valorizzare il campo "esito";
- (3) non pertinente con la natura degli investimenti compresi nell'operazione;
- (4) in merito alla verifica della presenza di "copia delle fatture", "documenti di pagamento" e "dichiarazione liberatoria", si procederà alla valorizzazione con una (X) della cella sì/no qualora sia accertata la presenza di almeno una fattura in copia e di almeno un documento di pagamento: il controllo di conformità e coerenza di tale documentazione sarà effettuato nell'ambito del "controllo sui giustificativi di spesa".

NOTE (in caso di documentazione ritenuta non conforme, riportare di seguito le motivazioni di non conformità):

Sottosezione H.1 – DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA INOLTRATA DOPO LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO*(la presente sezione va compilata qualora il funzionario responsabile del controllo per l'accertamento finale ritenga necessaria l'acquisizione di ulteriore documentazione)*

In caso di documentazione necessaria ma non pervenuta, sono state richieste le seguenti integrazioni:

Documento	Prot. e data nota richiesta	Data invio	Prot. e data ricevimento	Esito	
				si	no

NOTE (in caso di documentazione ritenuta non conforme, si riportano di seguito le motivazioni di non conformità):

Della non conformità dei documenti si terrà conto nella fase del controllo tecnico-amministrativo svolto per le valutazioni di eleggibilità delle voci di spesa cui gli stessi documenti si riferiscono.

Dal CONTROLLO TECNICO-AMMINISTRATIVO svolto sulle spese rendicontate e dichiarate nella domanda di pagamento risulta che:

- le voci di spesa accertate e ritenute conformi costituiscono un lotto di lavori ritenuto NON FUNZIONALE;
- le voci di spesa accertate e ritenute conformi costituiscono un lotto di lavori ritenuto FUNZIONALE e, pertanto, si procede alle successive valutazioni di ammissibilità per il calcolo del contributo liquidabile.

Si dà atto di aver preso visione degli originali dei giustificativi di spesa, sui quali è stato apposto un timbro attestante l'utilizzo ai fini dell'ottenimento dei contributi della misura, per evitarne la ripresentazione in altre richieste di finanziamento

Gli esiti dei controlli tecnico-amministrativi riportati nelle precedenti tabelle A e B e pertanto la determinazione del contributo concedibile sono riassunti nella seguente tabella:

TABELLA C – RIEPILOGO DEGLI ESITI RELATIVI AL CONTROLLO TECNICO-AMMINISTRATIVO

<i>Tipologia di investimento</i>	<i>Spesa realizzata dichiarata in domanda (SD) (€)</i>	<i>Contributo richiesto in domanda (CR) (€)</i>	<i>Spesa realizzata accertata (SA) (€)</i>	<i>% contributo</i>	<i>Contributo concedibile sulla spesa determinata (CD) (€)</i>
Imboschimento tipologia					
Spese generali					
TOTALE GENERALE					

SEZIONE L – RIDUZIONI ED ESCLUSIONI – Art. 31 Reg CE 1975/2006

Le riduzioni ed esclusioni in applicazione art. 31 del reg. ce 1975/2006 sono calcolate, qualora ne ricorrano i presupposti, sul valore totale del contributo calcolato sulla spesa rideterminata (CD) a seguito della effettuazione dei controlli tecnico-amministrativi.

Il controllo tecnico-amministrativo svolto per la verifica della conformità della documentazione prodotta e degli investimenti realizzati ha riscontrato uno scostamento tra la Spesa realizzata dichiarata in domanda di pagamento (SD) e la Spesa realizzata accertata (SA):

SI NO

In caso di risposta negativa si procede direttamente alla compilazione della successiva Sezione M – RIDUZIONI ED ESCLUSIONI – D.M. n. 30125 del 22/12/2009.

In caso di scostamento tra Spesa realizzata dichiarata in domanda (SD) e la Spesa realizzata accertata (SA) il beneficiario:

- ha dimostrato di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile, per cui non si applica alcuna riduzione e si procede direttamente alla compilazione della successiva Sezione M – RIDUZIONI ED ESCLUSIONI – D.M. n. 30125 del 22/12/2009;

- non ha dimostrato di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile per cui è prevista l'applicazione dell'articolo 31 del Reg. (CE) n. 1975/2006, secondo la formula di seguito specificata

$$\Delta C = 100(CR - CD)/CD$$

Se ΔC risulta inferiore al 3% non si applicano riduzioni se, di contro, il ΔC è superiore al 3%, il **contributo erogabile (CE)** è così ricalcolato:

$$CE = CD - (CR-CD)$$

ΔC = scostamento percentuale tra contributo concedibile e contributo richiesto; CE = contributo erogabile; CD = contributo determinato; CR = contributo richiesto

Nel caso in cui ricorrano i presupposti per l'applicazione delle riduzioni di cui all'art. 31 del Reg. (CE) n. 1975/2006 i dati per il calcolo del contributo erogabile (CE) sono così riepilogati:

	Spesa realizzata dichiarata in domanda (SD) €	Contributo richiesto per l'applicazione delle riduzioni (CR) €	Spesa realizzata accertata (SA) €	%	Contributo rideterminato per l'applicazione delle riduzioni (CD) €	Contributo erogabile (CE) €
Totale Generale						

SEZIONE M- RIDUZIONI ED ESCLUSIONI – D.M. n. 30125 del 22/12/2009

Le riduzioni ed esclusioni in applicazione al D.M. N. 30125 del 22/12/2009 come recepito con DGR n. 161/2010 sono applicate, qualora ne ricorrano i presupposti, sul valore totale del contributo calcolato sulla spesa rideterminata (CD) a seguito della effettuazione dei controlli tecnico-amministrativi eventualmente ridotto per l'applicazione delle riduzioni previste dall' art. 31 del Reg. (CE) n. 1975/2006.

Dal riscontro effettuato per la verifica dell'osservanza degli impegni il cui esito è riportato nella scheda tecnica allegata è emerso che:

- il beneficiario non ha violato alcun impegno e pertanto non è prevista nessuna riduzione in applicazione D.M. N. 30125 del 22/12/2009 come recepito con DGR n. 161/2010.
- il beneficiario, avendo violato almeno un impegno essenziale, è escluso dai benefici concessi
- il beneficiario, avendo violato impegni non essenziali per un "livello massimo", è escluso dai benefici concessi
- il beneficiario, avendo violato uno o più impegni non essenziali, vedrà applicata una riduzione sul contributo erogabile, come determinato nella Sezione L, pari al ____%.

Nella tabella che segue si riporta uno schema che riepiloga la modalità di applicazione della riduzione.

	Contributo erogabile (CE)* €	% di riduzione	Contributo liquidabile (CL) €
Totale Generale			

* va preso a riferimento il Contributo sulla spesa rideterminata (CD) nel caso in cui non si sia proceduto alla applicazione delle riduzioni previste dall'art. 31 del Reg.(CE) n. 1975/2006.

SEZIONE N – RIDUZIONI ED ESCLUSIONI: DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE MEDIA DI RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO LIQUIDABILE

Tale sezione va compilata solo nel caso in cui è prevista l'applicazione di riduzioni

A seguito dei riscontri effettuati per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni previste nell'ambito dell'art. 31 del Reg. (CE) n. 1975/2006 e del D.M. n. 30125 del 22/12/2009 come recepito con DGR n. 161/2010, il Contributo rideterminato (CD) € _____ viene ridotto al contributo liquidabile (CL) € _____ tramite un abbattimento medio pari a ____, __ %.

SEZIONE O – QUADRO FINALE RIEPILOGATIVO DEL CONTRIBUTO LIQUIDABILE PER L'OPERAZIONE**TABELLA D - PROSPETTO ANALITICO PER VOCE DI SPESA DEL CONTRIBUTO LIQUIDABILE**

Dati di concessione				Domanda di pagamento		Esito delle verifiche di conformità tecnico-amministrative			Riduzioni ai sensi dell'art. 31 reg. ce 1975/2006 e del della DGR 161/2010		
VOCI DI SPESA per A) investimenti strutturali		Cod. int.	Cod. sott.	Importo investimento concesso €	Spesa realizzata dichiarata in domanda (SD) €	Contributo richiesto in domanda (CR) €	Spesa realizzata accertata (SA) €	% contr.	Contributo rideterminato per l'applicazione delle riduzioni (CD) €	% di abbattimento media delle riduzioni	Contributo liquidabile (CL) €
n.	Descrizione										
	Imboschimento tipologia										
	di cui per investimenti in natura										
Totale parziale A)											
Spese generali A)											
Totale A)											
TOTALE OPERAZIONE											

SEZIONE P – ESITO DEL CONTROLLO

A seguito dei controlli effettuati, risulta che:

- la totalità delle spese sostenute e dichiarate nella domanda di pagamento sono NON ELEGGIBILI al contributo e si propone, pertanto, l'avvio delle procedure per la pronunzia della DECADENZA TOTALE dal contributo concesso, con recupero delle somme complessivamente erogate a titolo di acconto per un importo di € _____, per le motivazioni di seguito specificate:

- l'ammontare complessivo delle spese rendicontate e dichiarate nella domanda di pagamento SONO PARZIALMENTE ELEGGIBILI e l'importo complessivamente riconosciuto del contributo liquidabile per l'operazione è di € _____, INFERIORE a quello già erogato a titolo di acconto pari a € _____ e si propone, pertanto, il recupero di parte delle somme già erogate per un importo di € _____;

ALLEGATO A

Misura 221 "Primo imboscamento dei terreni agricoli" **Scheda integrativa per la determinazione delle riduzioni/esclusioni**

Elenco degli impegni della Misura 221 "Primo imboscamento dei terreni agricoli"

Ad integrazione di quanto stabilito con DGR n. 584/2012 sono state individuate sette tipologie omogenee di vincoli o obblighi giuridici che gravano sul destinatario del contributo in forza dell'adesione volontaria alla misura stessa. Tali tipologie – riferite alla "parte ad investimento" ed agli impegni ex post - sono di seguito elencate:

1. Adempimenti per il pagamento
2. Comunicazioni obbligatorie
3. Pubblicità
4. Informazioni per monitoraggio
5. Accesso all'azienda ed esibizione di documenti probatori
6. Conformità nella realizzazione dell'operazione
7. Rispetto degli impegni ex post

Ogni tipologia omogenea di impegni prevede uno o più vincoli che, ai fini del trattamento delle inadempienze eventualmente riscontrate, vengono a loro volta classificati come impegni essenziali e impegni non essenziali.

La violazione di un impegno essenziale comporterà la decadenza totale del beneficiario dall'operazione, la revoca del contributo precedentemente ammesso a finanziamento, con recupero degli importi eventualmente già erogati.

Per contro, la violazione di un impegno non essenziale non pregiudica il mantenimento dell'ammissibilità al sostegno pubblico dell'operazione. La penalità prevista per le inadempienze a tali impegni è la riduzione, ossia la decurtazione parziale del contributo, secondo le modalità specificate di seguito.

Adempimenti per il pagamento (1)

Descrizione dell'impegno

➤ Per le operazioni finanziate con un costo dell'investimento complessivo superiore a 500.000 euro e per le spese sostenute successivamente alla data di avvenuto ricevimento del provvedimento di concessione da parte del beneficiario, è prevista l'apertura di un apposito conto corrente bancario/postale, riservato ai movimenti finanziari relativi alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo.

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
- mancata apertura del conto corrente dedicato	5	X	
- apertura del conto corrente dedicato su cui sono transitati i movimenti finanziari relativi all'operazione per un importo compreso fra l'1% ed il 50% degli investimenti realizzati	3	X	
- apertura del conto corrente dedicato su cui sono transitati i movimenti finanziari relativi all'operazione per un importo superiore al 50%, ma inferiore al 100%, degli investimenti realizzati	1	X	

Comunicazioni obbligatorie (2)

Descrizione dell'impegno

➤ **Per i soggetti pubblici:** trasmettere all'Area Settore Provinciale Agricoltura (di seguito A.S.P.A.) competente per territorio, **entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di accertata notifica del provvedimento di concessione**, la deliberazione di accettazione incondizionata delle clausole e delle prescrizioni contenute nel **Provvedimento di concessione del contributo**.

- **Per i beneficiari privati:** trasmettere all'A.S.P.A. competente per territorio, **entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di accertata notifica del provvedimento di concessione**, copia originale del provvedimento sottoscritto, in ciascuna pagina, per accettazione.

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
<p>Per i soggetti pubblici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasmissione della deliberazione qualora prevista di accettazione incondizionata delle clausole e delle prescrizioni contenute nel provvedimento di concessione del contributo oltre 30 gg dalla data di accertata notifica del provvedimento di concessione 			X
<p>Per i soggetti privati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasmissione della copia del provvedimento di concessione sottoscritta per accettazione oltre 30 gg dalla data di accertata notifica del provvedimento di concessione 			X

Descrizione dell'impegno

inviare all'A.S.P.A. competente per territorio la documentazione richiesta nel provvedimento di concessione attestante **la data di inizio** lavori.

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
- invio comunicazione inizio lavori e/o relativa documentazione oltre 15 gg. dalla data stessa	1	X	

Descrizione dell'impegno

- **comunicare** all'A.S.P.A. competente per territorio, indipendentemente dalla tipologia di interventi, **la data di fine lavori**.

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
invio comunicazione fine lavori e/o relativa documentazione oltre 15 gg. dalla data stessa	1	X	

Descrizione dell'impegno

- presentare richiesta di proroga entro i 60 giorni precedenti al termine fissato per la conclusione dei lavori.

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza (tali inadempienze sono pertinenti soltanto nel caso in cui la proroga sia stata concessa)	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
- presentazione della richiesta di proroga nel periodo compreso fra 59 e 31 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori	1	X	
- presentazione della richiesta di proroga entro un periodo di 30 giorni precedenti al termine fissato per la conclusione dei lavori	3	X	
- presentazione della richiesta di proroga dopo il termine fissato per la conclusione dei lavori			X

Descrizione dell'impegno

- **presentare** all'A.S.P.A. competente per territorio, **entro i 60 (sessanta) giorni** successivi alla conclusione dei lavori, (per i soggetti pubblici, dopo l'approvazione formale dello Stato finale), la "**domanda di pagamento**" corredata della documentazione tecnico/amministrativo/contabile di rito per richiedere l'erogazione del saldo finale.

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
Per i soggetti pubblici: - presentazione della domanda di pagamento del saldo oltre i termini previsti, ma adeguatamente motivata, con richiesta di proroga autorizzata dall'Ufficio competente - presentazione della domanda di saldo oltre il termine di proroga, concesso dall'Ufficio competente a seguito di richiesta da parte del beneficiario - mancata presentazione domanda di pagamento del saldo o mancata richiesta di proroga	3	X	X
Per i soggetti privati: - presentazione della domanda di pagamento del saldo con un ritardo compreso fra 1 e 30 giorni rispetto al termine previsto	1	X	
- presentazione della domanda di pagamento del saldo con un ritardo compreso fra 31 e 60 giorni rispetto al termine previsto	3	X	
- mancata presentazione della domanda di pagamento del saldo o presentazione della stessa con un ritardo superiore ai 60 giorni rispetto al termine previsto			X

Pubblicità (3)

Descrizione dell'impegno

- attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto espressamente previsto dall'Allegato VI del Reg. CE 1974 del 2006 e ss.mm.ii., così come richiamato all'art. 46 delle Disposizioni attuative per le misure ad investimento (DGR 412/08 e ss.mm.ii.). tenendo conto delle modifiche regolamentari introdotte dal Reg. CE 1175 del 2008.

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
- azione informativa o pubblicitaria non conforme a quanto previsto dalla normativa comunitaria	1	X	
- azione informativa o pubblicitaria assente	3	X	

Informazioni per monitoraggio (4)

Descrizione degli impegni

- **ottemperare** ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessarie per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto.

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
- non aver ottemperato a richieste di dati e notizie per le attività di monitoraggio			X

Accesso all'azienda ed esibizione di documenti probatori (5)

Descrizione dell'impegno

- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed esibire i documenti richiesti.

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
- non aver consentito il regolare svolgimento dei controlli e non aver esibito la documentazione richiesta			X

Conformità nella realizzazione dell'operazione (6)

Descrizione dell'impegno

- **per i soggetti pubblici: appaltare** i lavori previsti nel progetto esecutivo **nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 106 del DPR n. 207/2010 e successive mm. e ii.**, prevedendo, in considerazione della natura e delle esigenze tecniche dell'opera, adeguati requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi necessari per partecipare alla gara.

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
- non aver rispettato le disposizioni di cui all'art.106 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.			X
- aver applicato, nelle procedure di appalto, le disposizioni di cui all'art.106 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., ma con alcune carenze documentali integrabili	5	X	

Descrizione dell'impegno

- **Per i soggetti pubblici:**
 - **aggiudicare e consegnare i lavori entro 90 giorni dalla** Delibera di accettazione incondizionata delle clausole e delle prescrizioni contenute nel **Provvedimento di concessione del contributo.**
 - **avviare i lavori entro e non oltre 15 (quindici) giorni** a decorrere dal verbale di consegna dei lavori.
- **Per i soggetti privati:**
 - **avviare i lavori entro e non oltre 60 (sessanta) giorni** a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
Per i soggetti pubblici: - aggiudicazione dei lavori e successiva consegna oltre 90 giorni dalla Delibera di accettazione del provvedimento di concessione	3	X	

- avvio lavori oltre 15 giorni dal verbale di consegna degli stessi	1	X	
Per i soggetti privati:			
- avvio lavori in un periodo compreso tra i 60 giorni e i 120 giorni dalla data di avvenuto ricevimento del provvedimento di concessione da parte del beneficiario	3	X	
- avvio lavori dopo 120 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione da parte del beneficiario	5	X	

Descrizione dell'impegno

- completamento dei lavori entro i termini previsti dal crono-programma delle lavorazioni.

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggi o	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
- aver completato i lavori oltre i termini previsti dal crono-programma, ma entro 30 giorni dal termine ultimo previsto	1	X	
- aver completato i lavori tra 30 e 60 giorni dal termine ultimo previsto dal crono-programma	3	X	
- aver completato i lavori oltre i 60 giorni dal termine ultimo previsto dal cronoprogramma			X

Descrizione dell'impegno

- **non modificare in alcun modo gli interventi progettuali** che hanno determinato l'attribuzione delle specifiche priorità relative.

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
- approvazione ed esecuzione di varianti che comportino una modifica del punteggio attribuito sulla base dei criteri di selezione			X

Descrizione dell'impegno

- **rinunciare** ad ogni altro finanziamento pubblico proveniente da normative comunitarie, statali o regionali, per l'investimento previsto e finanziato ai sensi del bando relativo alla presente misura.

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
- aver beneficiato di altri contributi pubblici, concessi a qualsiasi titolo da normative comunitarie, statali o regionali, per l'investimento previsto e finanziato ai sensi del bando relativo alla presente misura			X

Descrizione dell'impegno

- **tenere sollevata ed indenne** l'Amministrazione regionale da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto ammesso a beneficio.

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
- aver coinvolto l'Amministrazione regionale in vertenze per fatto di terzi derivanti dall'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto ammesso a beneficio			X

Descrizione dell'impegno

- esecuzione dei lavori e degli interventi finanziati in conformità alle norme e ai regolamenti vigenti.

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
- esecuzione dei lavori e degli interventi finanziati in difformità alle norme e ai regolamenti vigenti			X

Descrizione dell'impegno

- assunzione a proprio carico di maggiori oneri imprevisti o imprevedibili con conseguente riduzione qualitativa dell'intervento finanziato.

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
- mancata assunzione a proprio carico di maggiori oneri imprevisti o imprevedibili con conseguente riduzione qualitativa dell'intervento finanziato			X

Rispetto degli impegni ex-post (7)

Ad integrazione di quanto stabilito con DGR n. 584/2012 relativamente agli impegni ex-post è individuato il seguente impegno:

Descrizione dell'impegno

- **garantire** la pronta reperibilità e la conservazione per **5 (cinque) anni**, a decorrere dalla data di richiesta del saldo finale, dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute.

Natura e valore delle inadempienze riscontrabili

Descrizione dell'inadempienza	punteggio	Violazione impegno non essenziale	Violazione impegno essenziale
- non aver conservato o aver reso irreperibili, entro il termine dei cinque anni, i titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute			X

VERIFICA DEGLI IMPEGNI ESSENZIALI

Il verificarsi di almeno una delle inadempienze agli impegni essenziali di cui sotto comporterà la decadenza totale dell'operazione con revoca del contributo concesso e il recupero degli importi eventualmente già erogati, maggiorati degli interessi legali.

Tipologia omogenea	Impegni essenziali	beneficiari pubblici	beneficiari privati
2	trasmissione della deliberazione - qualora prevista - di accettazione incondizionata delle clausole e delle prescrizioni contenute nel provvedimento di concessione del contributo oltre 30 gg dalla data di accertata notifica del provvedimento di concessione	X	
2	trasmissione della copia del provvedimento di concessione sottoscritta per accettazione oltre 30 gg dalla data di accertata notifica del provvedimento di concessione		X
2	presentazione della richiesta di proroga dopo il termine fissato per la conclusione dei lavori	X	X
2	presentazione della domanda di saldo oltre il termine di proroga, concesso dall'Ufficio competente a seguito di richiesta da parte del beneficiario	X	
2	mancata presentazione domanda di pagamento del saldo o mancata richiesta di proroga	X	
2	mancata presentazione della domanda di pagamento del saldo o presentazione della stessa con un ritardo superiore ai 60 giorni rispetto al termine previsto		X
4	non aver ottemperato a richieste di dati e notizie per le attività di monitoraggio	X	X
5	non aver consentito il regolare svolgimento dei controlli e non aver esibito la documentazione richiesta	X	X
6	non aver rispettato le disposizioni di cui all'art.106 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.	X	
6	aver completato i lavori oltre i 60 giorni dal termine ultimo previsto dal cronoprogramma	X	X
6	approvazione ed esecuzione di varianti che comportino una modifica del punteggio attribuito sulla base dei criteri di selezione	X	X
6	aver beneficiato di altri contributi pubblici, concessi a qualsiasi titolo da normative comunitarie, statali o regionali, per l'investimento previsto e finanziato ai sensi del bando relativo alla presente misura	X	X
6	aver coinvolto l'Amministrazione regionale in vertenze per fatto di terzi derivanti dall'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto ammesso a beneficio	X	X
6	esecuzione dei lavori e degli interventi finanziati in difformità alle norme e ai regolamenti vigenti	X	X
6	mancata assunzione a proprio carico di maggiori oneri imprevisti o imprevedibili con conseguente riduzione quali-quantitativa dell'intervento finanziato	X	X
7	non aver conservato o aver reso irreperibili, entro il termine dei cinque anni, i titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute	X	X

VERIFICA DEGLI IMPEGNI NON ESSENZIALI

Nel caso di inadempienze agli impegni non essenziali, in linea con quanto riportato nell'Allegato A, di cui alla DGR n. 161 del 5 marzo 2010, si determina di seguito la classe di violazione (bassa = 1; media =3; alta =5) di ciascun indicatore previsto dal regolamento (Gravità; Entità; Durata).

GRAVITA'

Tipologia omogenea	Impegni non essenziali	Punti (beneficiari pubblici)	Punti (beneficiari privati)
1	mancata apertura del conto corrente dedicato (adempimento previsto per tutti i beneficiari)	5	5
1	apertura del conto corrente dedicato su cui sono transitati i movimenti finanziari relativi all'operazione per un importo compreso fra l'1% ed il 50% degli investimenti realizzati (adempimento previsto per tutti i beneficiari)	3	3
1	apertura del conto corrente dedicato su cui sono transitati i movimenti finanziari relativi all'operazione per un importo superiore al 50%, ma inferiore al 100%, degli investimenti realizzati (adempimento previsto per tutti i beneficiari)	1	1
2	invio comunicazione inizio lavori e/o relativa documentazione oltre 15 gg. dalla data stessa (adempimento previsto per tutti i beneficiari)	1	1
2	invio comunicazione fine lavori e/o relativa documentazione oltre 15 gg. dalla data stessa (adempimento previsto per tutti i beneficiari)	1	1
2	presentazione della richiesta di proroga nel periodo compreso fra 59 e 31 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori (adempimento previsto per tutti i beneficiari)	1	1
2	presentazione della richiesta di proroga entro un periodo di 30 giorni precedenti al termine fissato per la conclusione dei lavori (adempimento previsto per tutti i beneficiari)	3	3
2	presentazione della domanda di pagamento del saldo oltre i termini previsti, ma adeguatamente motivata, con richiesta di proroga autorizzata dall'Ufficio competente (adempimento previsto per i soggetti pubblici)	3	
2	presentazione della domanda di pagamento del saldo con un ritardo compreso fra 1 e 30 giorni rispetto al termine previsto (adempimento previsto per i soggetti privati)		1
2	presentazione della domanda di pagamento del saldo con un ritardo compreso fra 31 e 60 giorni rispetto al termine previsto (adempimento previsto per i soggetti privati)		3
3	azione informativa o pubblicitaria non conforme a quanto previsto dalla normativa comunitaria (adempimento previsto per tutti i beneficiari)	1	1
3	azione informativa o pubblicitaria assente (adempimento previsto per tutti i beneficiari)	3	3
6	aver applicato, nelle procedure di appalto, le disposizioni di cui all'art.106 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., ma con alcune carenze documentali integrabili (adempimento previsto per i soggetti pubblici)	5	
6	aggiudicazione dei lavori e successiva consegna oltre 90 giorni dalla Delibera di accettazione del provvedimento di concessione (adempimento previsto per i soggetti pubblici)	3	
6	avvio lavori oltre 15 giorni dal verbale di consegna degli stessi (adempimento previsto per i soggetti pubblici)	1	
6	avvio lavori in un periodo compreso tra i 60 giorni e i 120 giorni dalla data di avvenuto ricevimento del provvedimento di concessione da parte del beneficiario (adempimento previsto per i soggetti privati)		3
6	avvio lavori dopo 120 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione da parte del beneficiario (adempimento previsto per i soggetti privati)		5
6	aver completato i lavori oltre i termini previsti dal crono-programma, ma entro 30 giorni dal termine ultimo previsto (adempimento previsto per tutti i beneficiari)	1	1
6	aver completato i lavori tra 30 e 60 giorni dal termine ultimo previsto dal crono-programma (adempimento previsto per tutti i beneficiari)	3	3
TOTALE * PER LA DETERMINAZIONE DELLA CLASSE DI VIOLAZIONE DI GRAVITA'		28	24

**Qualora il punteggio totale per la determinazione della classe di violazione di gravità abbia il valore massimo, si applica l'esclusione e la decadenza totale del beneficiario dall'operazione per violazione di "livello massimo".*

Classi di violazione

GRAVITA'

Bassa: somma compresa tra 1 e 5

Media: somma compresa tra 6 e 10

Alta: somma superiore a 10

ENTITA'

Bassa: numero di impegni non essenziali violati pari a uno

Media: numero di impegni non essenziali violati pari a due

Alta: numero di impegni non essenziali violati uguale o superiore a tre

DURATA

Bassa: infrazione di impegno non essenziale limitatamente alla tipologia omogenea di impegni 3 (*Pubblicità*)

Media: almeno un'infrazione di impegni non essenziali riconducibili alla tipologia omogenea di impegni 1 (*Adempimenti per il pagamento*), 2 (*Comunicazioni obbligatorie*) o 6 (*Conformità nella realizzazione dell'operazione*)

Alta: almeno due infrazioni di impegni non essenziali riconducibili ad almeno due diverse tipologie omogenee di impegno

Griglia dei valori degli indicatori (*)

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Bassa (1)	numero di impegni non essenziali violati pari a uno	SOMMA COMPRESA tra 1 e 5	infrazione di impegno non essenziale limitatamente alla tipologia omogenea di impegni 3
Media (3)	numero di impegni non essenziali violati pari a due	SOMMA COMPRESA tra 6 e 10	almeno un'infrazione di impegni non essenziali riconducibili alla tipologia omogenea di impegni 1, 2 o 6
Alta (5)	numero di impegni non essenziali violati uguale o superiore a tre	SOMMA SUPERIORE a 10	almeno due infrazioni di impegni non essenziali riconducibili ad almeno due diverse tipologie omogenee di impegno

(*) I valori dei tre indicatori sono tra loro indipendenti

Calcolo della riduzione:

Come previsto dalla metodologia riportata nel capitolo 4 del documento generale, il calcolo della riduzione si completa con gli ulteriori due passaggi:

- calcolo della media aritmetica dei tre indicatori
- verifica dell'intervallo di valori in cui ricade la media calcolata, come illustrato nella tabella sottostante

Media aritmetica dei tre indicatori	Percentuale di riduzione corrispondente
$1 \leq x < 3$	3%
$3 \leq x < 4$	6%
$x \geq 4$	12%